

PAROLE di VITA

Anno LXIX n° 6
Novembre
Dicembre
2024

Rivista bimestrale dell'Associazione Biblica Italiana

IL LIBRO DI ISAIA IL QUINTO VANGELO



DIREZIONE

Direttrice: Annalisa Guida (Napoli)
Coordinatrice di redazione: Elena Maria Lalue (Milano)

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Dionisio Candido (Siracusa)
Laura Invernizzi (Milano)
Paolo Mascilongo (Piacenza)
Mirko Montaguti (Rimini)
Marcello Panzanini (Ferrara)
Ombretta Pettigiani (Assisi)
Donatella Scaiola (Roma)
Giacomo Violi (Modena)

EDITORE

Editrice Queriniana
Direttore responsabile: Fabio Vinaschi
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
Tel. 030 2306925 - WhatsApp 329 1047520
info@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

www.queriniana.it/parole-di-vita

ABBONAMENTO ANNO 2025

| | |
|---------------------------------|---------|
| Abbonamento cartaceo: Italia | € 39,00 |
| Europa e Mediterraneo | € 70,00 |
| Paesi extraeuropei | € 87,00 |
| Abbonamento digitale | € 30,00 |
| Abbonamento cartaceo + digitale | € 52,00 |

Per abbonarsi:

- Carta di credito o PayPal: www.queriniana.it/abbonamenti
- CCP 346254 intestato a Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
- Bonifico bancario intestato a
Congr. Sacra Famiglia di Nazareth - Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia - BPER Banca
IBAN: IT4220538711210000042678879
BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

Fascicolo singolo e fascicolo arretrato: cartaceo € 9,00
digitale € 6,50 (acquistabile su www.libreriadelsanto.it)

Autorizzazione: Tribunale di Brescia N. 28/2015, 22-12-2015
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0031-2398

FSC

Stampa:
Tiber S.p.A.
Rodengo Saiano - BS

EDITORIALE

Le numerose riprese del libro di *Isaia* nel Nuovo Testamento e, in particolare, alcune sue espressioni e profezie, hanno portato spesso ad appellarlo anche come il “quinto vangelo”. Per quanto si tratti di una definizione tradizionale non più condivisa da tutti gli studiosi, ha ancora una certa efficacia, non solo se si pensa alla portata di “lieto annuncio” che assumono molte pagine di *Isaia* (specialmente dei capp. 40 e 61 e, in generale, della seconda parte), ma anche se è vero che la Scrittura è spesso da intendere come ri-scrittura, un processo continuo di rimandi e riprese di opere precedenti in testi successivi, fenomeno molto antico (anche se messo espressamente a tema solo in tempi recenti) che prende il nome di intertestualità.

Infatti, come spiega in apertura *Annalisa Guida*, nonostante il termine “intertestualità” provenga da teorie letterarie del secolo scorso, ascoltare l'antico nel nuovo è prassi antichissima e riguarda la stessa gestazione dei testi biblici e l'ermeneutica rabbinica (e non solo la rilettura fatta dagli agiografi cristiani alla luce dell'evento Gesù).

Tra le pagine riprese nel Nuovo Testamento *Is* 6,9-10 può essere considerato un vero “best-seller”, citato in modo esplicito in tutti i vangeli canonici e in *Atti*, oltre a due occorrenze più allusive. Una presenza così diversificata permette di comprendere le logiche delle riprese neotestamentarie e la libertà dei redattori nell'adattare i testi alle proprie intenzioni, al contesto di inserimento e al progetto d'insieme della loro narrazione (*Lorenzo Gasparro*).

Come già anticipato nel terzo fascicolo, una delle riprese isaiane più celebri, ma anche in un certo senso più ambigue, è quella fatta da Matteo circa la nascita dell'Emmanuele (*Is* 7,14) e di Gesù: come fu per Acaz, le parole del messaggero divino hanno la funzione di aiutare Giuseppe nel discernere; la formula di compimento pronunciata dal narratore prima della citazione di *Isaia* (*Mt* 1,22-23) permette al lettore di ricontestualizzare e di associare a Maria la figura femminile dell'o-

SOMMARIO

IL LIBRO DI ISAIA

IL QUINTO VANGELO

racolo e di cogliere nel nome Emmanuele un riferimento a Gesù (*Mirko Montaguti*).

La figura del messaggero e la voce che grida di *Is 40,3*, invece, sono riprese da tutti e quattro gli evangelisti in riferimento a Giovanni Battista. *Iranzu Galdeano* ne illustra le diverse sfumature e sottolinea le differenze tra i sinottici, che la riferiscono al personaggio associandolo a Elia, e il quarto vangelo, in cui è il Battista stesso a identificarsi con la citazione, seppur rifiutando di essere quel profeta.

Isaia è il profeta più chiamato in causa anche da Paolo, soprattutto nelle lettere (*1-2 Corinzi, Galati e Romani*), per tre questioni capitali: la messianicità di Gesù, la salvezza d'Israele e la missione dei gentili. *Antonio Pitta* si sofferma in particolare sulla *Lettera ai Romani*, attraversata dal profeta Isaia, che ha visto la bellezza dei «piedi che annunciano cose buone»: quelli di chi, sospinto dallo Spirito, diventa testimone del Risorto.

I richiami all'Antico Testamento, soprattutto ai profeti, sono numerosi in *Apocalisse*, seppur quasi mai in maniera diretta e chiara. Isaia, in particolare, è citato o evocato circa centoquaranta volte, ma in che modo? *Massimo Di Giorgio* ci guida alla scoperta dei temi comuni.

Il percorso delle *Riprese ebraiche e patristiche* si chiude con *Is 61,1-2*, «l'anno di grazia del Signore». Nella rilettura ebraica (*Massimo Gargiulo*) emergono tre filoni interpretativi: uno escatologico, in cui si inserisce il riferimento dei cristiani al ministero storico di Gesù; un altro sull'umiltà come vertice delle virtù; e, infine, un terzo sull'eccezionalità della vocazione di Isaia. Per la patristica è stata determinante la rilettura fatta da Gesù stesso all'inizio del ministero (*Lc 4,18-19*), ma sono state le indicazioni temporali del v. 2 a suscitare un dibattito esegetico alla fine del II secolo (*Zeno Carra*).

Così ci congediamo da Isaia, dando al pubblico di *Parole di Vita* appuntamento al 2025.

Elena Maria Laluce

Annalisa Guida
ASCOLTARE L'ANTICO NEL NUOVO 4

Lorenzo Gasparro
IL SUCCESSO DI UNA CITAZIONE.
IS 6,9-10 ATTRAVERSO
IL NUOVO TESTAMENTO 11

Mirko Montaguti
MATTEO HA INVENTATO
LA NASCITA VERGINALE DI GESÙ?
IS 7,14 E LE SUE RISONANZE 17

Iranzu Galdeano
LA VOCE CHE GRIDA, IL BATTISTA E LA
BUONA NOTIZIA. IS 40,3 NEI VANGELI 22

Antonio Pitta
ISAIA E L'«EVANGELO DI DIO»
NELLA LETTERA AI ROMANI 28

Marco Di Giorgio
ISAIA NELL'APOCALISSE:
TRAIETTORIE DI PROFEZIA 34

Massimo Gargiulo
RIPRESE EBRAICHE DI ISAIA:
IS 61,1-2: L'ECCELLENZA DELL'UMILTÀ 38

Zeno Carra
RIPRESE PATRISTICHE DI ISAIA: IS 61,2:
«ANNO ACCETTO» IN IRENEO DI LIONE 42

BIBBIA E SCUOLA

Gian Paolo Bortone
Da Barney a Caparezza: il quinto,
ma anche il sesto vangelo 46

IL PROFETA NELLA LITURGIA
Angelo Lameri
Il Lezionario nel tempo ordinario 49

APOSTOLATO BIBLICO
Emanuela Buccioni
Un cammino condiviso che costruisce comunione 52

VETRINA BIBLICA 54

INDICE 2024 56

ARTE

Marcello Panzanini
Uno sguardo diverso: Giovanni Battista
interrogato dai farisei di G.B. Cremonini 59

Insero staccabile

PERCORSO BIBLICO
«ALLA SCUOLA DEL PROFETA ISAIA»

Francesco Nigro
Il vangelo isaiano (*Is 61*)

Fascicolo 6 (2024): Il quinto Vangelo

- Ascoltare l'Antico nel nuovo | *di* Annalisa Guida 4-10
- L'introduzione anche negli studi biblici della nozione di "intertestualità" ha permesso di mettere a fuoco la molteplicità di modi in cui opere precedenti risuonano all'interno di un dato testo, in particolare nell'uso che il Nuovo Testamento fa dell'Antico. Nessun testo, infatti è indipendente dell'universo letterario nel quale viene prodotto e con cui interagisce sin dal suo processo generativo.
- Il successo di una citazione. *Is* 6,9-10 attraverso il Nuovo Testamento
di Lorenzo Gasparro 11-16
- Nessun testo dell'Antico Testamento ha nel Nuovo una rilevanza simile a *Is* 6,9-10, come testimoniano le sue sette occorrenze esplicite e il privilegio di apparire nel "pentateuco neotestamentario" (*Mt* 13,13-15; *Mc* 4,12; *Lc* 8,10; *Gv* 12,40; *At* 28,26).
- Matteo ha inventato la nascita verginale di Gesù? *Is* 7,14 e le sue risonanze
di Mirko Montaguti 17-21
- Per dieci volte Matteo cita le Scritture in modo particolarmente solenne, accompagnandole con la constatazione che gli eventi relativi a Gesù avvengono affinché le Scritture «si compiano». *Is* 7,14, la prima di queste citazioni, offre un esempio di come funziona la categoria del "compimento".
- La voce che grida, Il Battista e la buona notizia. *Is* 40,3 nei vangeli
di Irlanzu Galdeano 22-27
- Uno dei pochi passi dell'Antico Testamento che viene ripreso da tutti i vangeli è *Is* 40,3. Questo versetto viene citato per descrivere la missione di Giovanni Battista ma, nel contesto di ciascuno dei racconti, la citazione acquisisce una luce particolare, influenzando la caratterizzazione del Battista e della buona notizia.
- Isaia e l'«evangelo di Dio» nella lettera ai romani. | *di* Antonio Pitta 28-33
- Il profeta Isaia occupa uno spazio centrale nelle lettere di Paolo per tre questioni capitali: la messianicità di Gesù, la salvezza d'Israele e la missione verso i gentili.
- Isaia nell'Apocalisse: traiettorie di profezia | *di* Marco Di Giorgio 34-37
- Isaia è senz'altro uno dei grandi maestri e ispiratori dell'*Apocalisse* di Giovanni. Ma qual è il rapporto tra i due? Molti i temi comuni, ma l'*Apocalisse* li porta avanti su traiettorie che ne approfondiscono e ampliano l'orizzonte. La storia di Israele letta da Isaia risuona e riparte con Giovanni per illuminare il cammino delle sue comunità.

RIPRESE EBRAICHE DI *ISAIA*

Is 61,1-2: L'eccellenza dell'umiltà

di Massimo Gargiulo

38-41

RIPRESE PATRISTICHE DI *ISAIA*

Is 61,2: «anno accetto» in Ireneo di Lione

di Zeno Carra

42-45

BIBBIA E SCUOLA

Da Barney a Caparezza: il quinto, ma anche il sesto Vangelo

di Gian Paolo Bortone

46-48

IL PROFETA NELLA LITURGIA

Il lezionario nel tempo ordinario

di Angelo Lameri

49-51

APOSTOLATO BIBLICO

Un cammino condiviso che costruisce comunione

di Emanuela Buccioni

52-53

ARTE

Uno sguardo diverso: *Giovanni Battista interrogato dai farisei*

di G.B. Cremonini

di Marcello Panzanini

59-60